

DIPARTIMENTO: Culture e Società

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Coordinamento dei Corsi di Laurea in Beni Culturali L-1 e Laurea Magistrale in Archeologia LM-2 del 14 luglio 2015, con rettifiche giusta delibere del 20 giugno 2018, 3 giugno 2019, 4 maggio 2020, 29 novembre 2023

Classe di appartenenza: LM-2 - Archeologia

Sede didattica: Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14 luglio 2015, aggiornato in data 20 giugno 2018, 3 giugno 2019 e in date successive.

La struttura didattica competente è il Dipartimento Culture e Società.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a)** per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b)** per Regolamento Didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- c)** per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia;
- d)** per titolo di studio, la Laurea in Archeologia;
- e)** per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f)** per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- g)** per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h)** per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i)** per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- j)** per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

k) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso intende preparare gli studenti alla professione di archeologo, con particolare attenzione all'archeologia classica (preminente per entità di attestazioni nel territorio nazionale e regionale), ma anche all'archeologia preclassica e postclassica, ed alle metodologie e tecniche applicate all'archeologia. Il corso prevede sia l'approfondimento delle conoscenze storiche e storico-culturali sul mondo antico, con l'apporto anche dell'epigrafia e della numismatica, sia l'acquisizione di competenze specifiche nei vari campi dell'archeologia di ambito mediterraneo, egeo e vicino-orientale, dalla storia dell'arte, architettura e iconografia all'archeologia degli insediamenti e dei contesti, dal rilievo alla topografia e archeologia dei paesaggi, alle scienze e tecnologie applicate ai Beni culturali, all'Antropologia fisica, fino all'archeologia virtuale. Lo studente, grazie ad un ampio ventaglio di opzioni, può costruire un percorso di studi individuale secondo le proprie inclinazioni e interessi. Vari laboratori ed attività di scavo e ricerca permettono di sperimentare sul terreno e in laboratorio le conoscenze teoriche acquisite in aula ovvero di apprendere tecniche di documentazione, restauro, elaborazione dati etc.; inoltre si prevede lo svolgimento di stage presso Enti e Istituti attivi nel campo dell'archeologia e la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero nell'ambito del programma per il doppio titolo di laurea grazie all'accordo vigente con l'Università Georg August di Gottinga, nonché attraverso gli accordi per la mobilità studentesca (Erasmus e SEMP).

I profili professionali di riferimento sono quelli di: Archeologo, Antropologo fisico, Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Per l'accesso ai profili professionali sopra indicati vanno sostenute le discipline previste dal DM 244 del 20.05.2019 del MIBACT. Per gli obiettivi specifici di ciascun gruppo di insegnamenti affini e per il collegamento al sito del corso con il link alle schede di trasparenza si rimanda all'**Allegato 1**.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Studio è libero. Il titolo di studio richiesto è la laurea di I livello secondo le specifiche riportate all'**Allegato 2**.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio.

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e sul campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso. Didattica frontale: prevede un rapporto CFU/ore di lezione di 1 CFU/5 ore di lezione frontale + 20 ore di studio personale

da parte dello studente. Eventuali modifiche del rapporto CFU/ore di lezione stabilite dal Dipartimento Culture e Società verranno recepite dal presente regolamento che verrà aggiornato in tal senso.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Ulteriori attività formative: Il Corso prevede lo svolgimento di attività di laboratorio e sul campo a frequenza obbligatoria, ciascuna rivolta ad un gruppo circoscritto di studenti, per le quali viene approvato un apposito programma di anno in anno, prevedendo il numero degli studenti ammissibili, la durata, il calendario e il numero di CFU previsti. Gli studenti che si iscrivono ad un'attività sono tenuti a frequentarla o, in presenza di gravi e giustificati motivi, a esprimere tempestivamente il proprio recesso, rinunciando fino ad ulteriore disponibilità di posti in un'attività/tornata diversa.

Per ciascuna attività organizzata dal CdS viene dato avviso agli studenti con la specifica dell'impegno orario richiesto per il conseguimento dei relativi CFU; in linea di massima, per le attività sul campo (scavi archeologici ad esempio) mediamente un turno di 2 settimane permette di conseguire 3 CFU. Per le attività di laboratorio, in media 25-30 ore di attività corrispondono a 2 o 3 CFU. In ogni caso, tale schema è suscettibile di adattamenti alle specifiche esigenze formative insite in ciascuna attività.

Il conseguimento dei CFU di ciascun laboratorio/attività sul campo organizzato dal corso nell'ambito UAF si ottiene mediante una prova/verifica finale svolta a chiusura dell'attività e con relativo giudizio, scalato da sufficiente a ottimo, che verrà registrato secondo le norme vigenti per la verbalizzazione on line degli esami nella prima data utile dopo la conclusione dell'attività. Tale giudizio non sarà espresso nei casi eventuali di convalida da parte del Consiglio di Coordinamento di attività svolte all'esterno, ritenute pertinenti al piano formativo del CdS, ovvero di attività svolte in esubero rispetto ai CFU prescritti in quest'ambito.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

L'inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente" avviene secondo le modalità stabilite dal SA al punto e) della delibera del 16.12.2014 n. 29.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

ART. 9

Doppio titolo di Laurea

Gli studenti partecipanti al programma per il doppio titolo di laurea con l'Università di Gottinga (link: [Georg August Universität Göttingen](http://www.uni-goettingen.de)) saranno selezionati con apposito bando e dovranno attenersi alle regole e al piano di studi pattuito tra i due Atenei contraenti la convenzione (vedi **Allegato 3**).

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati per gruppi affini nell'**Allegato 1** all'art. 3 del presente Regolamento e dettagliati nella relativa scheda di trasparenza

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Ciascuna scheda di trasparenza esplicita le modalità della verifica del profitto dello studente per ogni singola disciplina o altra attività didattica.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono reperibili sul sito web del Corso di Laurea, con un link alla pagina personale di ciascun docente, oltre che nella sezione B3 della SUA-CDS. I nominativi dei docenti di riferimento del Corso di Laurea sono reperibili nella sezione Referenti e Strutture della SUA CDS. La SUA-CDS è accessibile tramite il portale University (<https://www.university.it/>) I nominativi dei docenti di riferimento sono altresì elencati nella tabella all'**Allegato 4**.

ARTICOLO 15

Attività di Ricerca

Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio sono reperibili sul sito dell'Università di Palermo, al link <https://iris.unipa.it>.

Tali informazioni sono desumibili anche dalla pagina personale di ciascun docente (menù Attività/ricerca e menù Curriculum e ricerca)

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare i laboratori e il tirocinio obbligatori, secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17

Prova Finale

La prova finale consiste in una dissertazione scritta (tesi di laurea magistrale) ovvero in formato digitale o su supporto multimediale, elaborata in modo originale, sotto la guida di un docente relatore e dei correlatori, su un argomento relativo agli ambiti disciplinari studiati e al percorso formativo seguito dallo studente, che dimostri l'acquisizione di adeguate capacità metodologiche, di conoscenze specialistiche proprie del corso di studi e di capacità di riflessione critica sugli argomenti oggetto della tesi, con riferimento agli obiettivi formativi sopradescritti. Il regolamento della prova finale è stato approvato dal CdS nella seduta del 28.02.2014 e, quindi, con D.R. n. 1672/2014.

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 1672/2014.

ARTICOLO 19

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore (Dottore Magistrale) in LM-2 - Archeologia.

ARTICOLO 20

Supplemento al Diploma – Diploma Supplement

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Art.22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste. E' possibile visualizzare i dati aggregati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica al seguente link: <http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualità-diateneo/rilevazione-opinione-degli-studenti-sulla-didattica/>

ARTICOLO 24

Tutorato

Tutor del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, oltre al Coordinatore, sono i docenti elencati all'**Allegato 5**.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Dipartimento Culture e Società

Viale delle Scienze Ed. 15

Coordinatore del Corso di studio:

prof. Aurelio Burgio e-mail: aurelio.burgio@unipa.it - tel. +39 09123899415

Segreteria del CdS:

Alice Di Sano e-mail: alice.disano@unipa.it - tel.: +39 09123899557

Rappresentanti degli studenti:

Marialuisa Aiello (LM-2)

Giuseppe Fauci (L1)

Manfredi Cristiano Gervasi (L-1)

Paolo Gravano (L-1)

Aurora Razzini (L-1)

Giulia Sturiano (L-1)

Anna Taibi (LM-2)

Gioele Tallarita (L-1)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti:

docente: prof. Massimo Limoncelli - mail: massimo.limoncelli@unipa.it

studente: Laura Giardinello

Indirizzo internet:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/archeologiasedepa2218>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,
Portale "University" <http://www.university.it/>

REGOLAMENTO DIDATTICO CdS Magistrale in Archeologia

Allegato 1 (artt. 3 e 12 - Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio)

link al manifesto:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/archeologiasedepa2218>

Obiettivi specifici per gruppi di materie affini:

ARCHEOLOGIA (ARCH-01/A, ARCH-01/B, ARCH-01/D, ARCH-01/E, ARCH-01/F, ARCH-01/G, STAA-01/E, STAA-01/F)

Conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà essere capace non solo di riconoscere il bene culturale archeologico e inquadrarlo nel suo contesto storico e archeologico, ma anche di vagliarlo criticamente in maniera approfondita, e di condurne l'analisi in autonomia. In particolare si richiedono:

conoscenza critica dei caratteri fondamentali dello sviluppo artistico e della cultura materiale e architettonica del mondo antico dalla preistoria all'età tardo-antica e medievale, in relazione ai contesti storico-topografici pertinenti; conoscenza e padronanza delle teorie e del dibattito storico-critico dal XVIII secolo ad oggi; conoscenza delle metodologie di indagine, di documentazione e ricostruzione, e di ricerca sul terreno (scavo, ricerche di superficie).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Applicando le proprie conoscenze relative alle lingue antiche, alle vicende storiche, alle dinamiche culturali e alle condizioni materiali del mondo antico, all'archeologia dei paesaggi e dei manufatti, all'architettura antica, alla storia dell'arte e alle metodologie d'indagine scientifiche, lo studente dovrà essere capace di classificare il bene culturale archeologico, di documentarlo correttamente, di vagliarne in maniera autonoma le condizioni di ritrovamento e lo stato di conservazione, e quindi inquadrarlo criticamente nel suo contesto storico e archeologico approfondendone le problematiche, nonché di predisporre una efficace azione di conservazione, valorizzazione e di conoscenza scientifica, e di elaborare un progetto di ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Preistoria

Archeologia greca

Archeologia della Magna Grecia e della Sicilia

Archeologia e storia dell'architettura antica

Archeologia del mondo romano

Fortuna dell'arte classica

Archeologia post-classica

Archeologia urbana

Archeologia e storia dell'arte paleocristiana

Topografia e urbanistica del mondo antico

Numismatica greca e romana

Archeologia virtuale

Percorsi di archeologia fenicio-punica

Patrimonio culturale mondiale in pericolo: il Mediterraneo e il Vicino Oriente

STORIA ANTICA (STAN-01/A; STAN-01/B)

Conoscenza e comprensione.

Conoscenza della storiografia relativa alla storia greca o romana. Conoscenza e comprensione autonoma delle principali problematiche storiche o legate all'interpretazione dei testi e alla loro contestualizzazione. Conoscenza dell'epigrafia greca e latina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Capacità di interpretare autonomamente un testo in lingua originale e di comprendere ed elaborare criticamente le principali problematiche storiche, utilizzando la pertinente bibliografia scientifica. Capacità di correlare le fonti letterarie, epigrafiche e archeologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Epigrafia greca

Epigrafia latina

Storia della Sicilia greca

SCIENZE E TECNICHE APPLICATE ALL'ARCHEOLOGIA (BIOS-01/C; BIOS-03/B; CHEM-01/B; GEOS-01/D; CEAR-04/A; CEAR-11/B)

Conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà conoscere le metodologie di ricerca e indagine nei diversi ambiti disciplinari e le problematiche di base relative, con le specifiche possibilità di applicazione al patrimonio archeologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà padroneggiare i principali metodi di studio e di ricerca utilizzati e dovrà essere capace di applicarli correttamente, adoperando anche i principali strumenti di indagine.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Ecologia storica del paesaggio

Metodologia per la ricerca bioantropologica

Chimica applicata ai beni culturali

Archeometria

Rilievo 3D per l'archeologia

Fondamenti di teoria e storia del restauro

CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (HELL-01/A; HELL-01/C)

Conoscenza e comprensione.

Conoscenza dello sviluppo storico delle civiltà del mondo antico e del loro apporto culturale.

Capacità di comprenderne gli aspetti istituzionali, sociali e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Autonomia di giudizio. Abilità comunicative. Capacità di apprendimento. Capacità di elaborare in maniera critica un proprio giudizio personale sugli aspetti istituzionali, storici e culturali delle civiltà prese in esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Archeologia egea

Civiltà bizantina

LABORATORI E ATTIVITA' SUL CAMPO

Conoscenza e comprensione.

Conoscenza degli strumenti e dei metodi di ricerca sul campo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Capacità di utilizzare correttamente metodologie di ricerca e strumenti sui siti e i reperti archeologici ovvero nelle attività di ricerca sul terreno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Laboratori

Laboratorio GIS

Laboratorio di modellazione 3D

Attività sul campo

Tirocinio

REGOLAMENTO DIDATTICO CdS Magistrale in Archeologia

Allegato 2 (art. 4 - Accesso al Corso di Studio)

Quale prerequisito necessario per una partecipazione attiva e fruttuosa alle attività didattiche lo studente dovrà possedere: una solida preparazione di base nel campo dei Beni Culturali, con particolare riferimento al settore archeologico; adeguate conoscenze delle lingue e letterature antiche e piena padronanza dell'evoluzione storica, storico-artistica e della cultura materiale e insediativa del mondo antico; competenze informatiche nella gestione dei dati e nella comunicazione telematica; competenze linguistiche avanzate, con capacità di uso appropriato del lessico disciplinare e adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera (lingua inglese, livello intermedio/ almeno B1).

La laurea di I livello che si ritiene propedeutica al corso di LM in Archeologia è quella in Beni Culturali (L-1) ex D.M. 270/04, ovvero in Scienze dei Beni Culturali (L-13) ex D.M. 509/99; è consentito l'accesso anche ai possessori di lauree in Lettere (L-10), Storia (L-42), Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali (L-43) ex D.M. 270/04, ovvero delle corrispondenti lauree ex D.M. 509/99 (L-5, L-38, L-41), o di altre lauree triennali e magistrali, a condizione che siano stati conseguiti:

12 crediti nei SSD, STAN-01/A, STAN-01/B

12 crediti nei SSD HELL-01/B e/o LATI-01/A, GIUR-06/A, ARTE-01/D, BIOS-03/B

12 crediti nel SSD ARCH-01/D, eventualmente sostituibili (fino ad un max. del 50%) da crediti nei SSD ARCH-01/A o STAN-01/A ARCH-01/E, ARCH-01/F;

24 crediti nei SSD ARCH-01/A, STAN-01/A, STAN-01/B, ARCH-01/D, ARCH-01/E, ARCH-01/F, ARCH-01/G, STAA-01/F, HIST-01/A, HELL-01/B, LATI-01/A, BIOS-03/B, ARTE-01/D, CEAR-11/A;

ovvero lauree del "vecchio ordinamento" con la presenza di insegnamenti dei medesimi ambiti in misura equiparabile; adeguate conoscenze sono richieste, comunque, anche ai laureati delle classi L-1 (ex D.M. 270/04) e L-13 (ex D.M. 509/99). E' prevista in ogni caso la verifica dei requisiti e della personale preparazione dello studente, secondo modalità definite qui appresso. Potranno essere anche previste attività formative propedeutiche per il rafforzamento delle conoscenze di base. Saranno predisposte, altresì, attività di orientamento e tutorato individuale per ottimizzare i risultati di apprendimento, anche in funzione degli sbocchi post lauream.

Verifiche: Una commissione vaglia ciascun anno le domande di ammissione al corso per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti in riferimento al titolo di laurea posseduto e all'acquisizione pregressa dei CFU dei SSD individuati come base di partenza del corso magistrale ovvero il superamento di esami che dimostri il possesso di tali requisiti in relazione agli ambiti disciplinari elencati/equiparabili a tal fine. Nel caso in cui si riscontrino lacune, vengono segnalate ai richiedenti le possibilità di acquisire attraverso "corsi singoli" i requisiti richiesti nel rispetto delle tempistiche previste dai regolamenti di Ateneo vigenti in funzione di una futura iscrizione al corso. Vengono quindi svolti dei colloqui di verifica della personale preparazione con i candidati in possesso dei requisiti prescritti (in particolare nel caso in cui si tratti di candidati in possesso di un titolo di laurea conseguito con votazione inferiore a 100/110, ovvero di candidati che al momento dello svolgimento del colloquio non abbiano ancora svolto la prova finale per il conseguimento della laurea triennale), e test/colloquio di verifica delle abilità linguistiche possedute nella lingua inglese (corrispondenza al livello B1), nel caso in cui queste non siano espressamente certificate da enti accreditati o risultanti dal curriculum universitario precedente.

Le schede di trasparenza di ciascuna disciplina e/o attività formativa, in collegamento informatico al manifesto on line, indicano, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente e la relativa scala di valutazione.

Le modalità per il trasferimento ad altri Corsi di studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono in conformità alle prescrizioni dell'Ateneo. Il riconoscimento crediti è affidato al Consiglio di Coordinamento sulla base di valutazioni di carattere didattico e culturale a garanzia della congruità con gli obiettivi formativi del corso.

REGOLAMENTO DIDATTICO CdS Magistrale in Archeologia

Allegato 3 (art. 9 - Doppio titolo di laurea)

File pdf in attachment

Le informazioni sono accessibile anche dal sito <https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/doppie-lauree-magistrali/> selezionando, in fondo alla pagina, [Accordi Titolo di Laurea congiunto/doppio/multiplo](#)

REGOLAMENTO DIDATTICO CdS Magistrale in Archeologia

Allegato 4 (art. 14 - Docenti del Corso di Studio)

DOCENTI DI RIFERIMENTO:

N.	COGNOME	NOME	SSD	QUALIFICA	PESO	TIPO
1	AIOSA	Sergio	ARCH-01/D	PA	1	Caratterizzante
2	BURGIO	Aurelio	ARCH-01/F	PA	1	Caratterizzante
3	DE CESARE	Monica	ARCH-01/D	PA	1	Caratterizzante
4	LIMONCELLI	Massimo) ARCH-01/G	RD	1	Affine
5	SCADUTO	Rosario	CEAR-11/B	PA	1	Affine
6	SOLE	Lavinia	ARCH-01/B	RD	1	Caratterizzante

REGOLAMENTO DIDATTICO CdS Magistrale in Archeologia

Allegato 5 (art. 24 - Tutorato)

Tutor del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia

AIOSA Sergio

BURGIO Aurelio

DE CESARE Monica

FORGIA Vincenza

LIMONCELLI Massimo

MONTALI Gilberto

PORTALE Elisa Chiara

RAMBALDI Simone

SALADINO Maria Luisa

SCONZO Paola

SOLE Lavinia

VITALE Emma